



Bambini iperattivi. Con l'Asl giusta la pillola va giù.

Secondo l'associazione "Giù le mani dai bambini" ci sono associazioni che propagandano l'utilizzo di psicofarmaci in età infantile fornendo indicazioni sulle aziende sanitarie più disponibili a concederli

BOLOGNA (18 feb. 2008) - Se il vostro bambino è troppo vivace, non sta seduto a tavola, disturba la maestra durante la lezione e non vuole saperne di andare a dormire forse è affetto da ADHD (Attention Deficit Hyperactive Disorder) ovvero dalla sindrome da deficit di attenzione e iperattività. Nessun problema però, esiste una soluzione, farmacologica. Si tratta di presidi terapeutici, per lo più di psicofarmaci, dai nomi piuttosto inquietanti (e non solo per dei bambini) come Zoloft, Ritalin, Luvox, Prozac, Effexor e Paxil.

Il tema dell'uso e abuso di queste pillole somministrate a bambini è tornato in primo piano in seguito a un'intervista rilasciata all'associazione nazionale "Giù le mani dai bambini" da Gianni Zappoli del centro di ricerca Don Milani di Bologna. Nell'intervista Zappoli riporta come alcuni genitori abbiano chiesto informazioni su come farsi prescrivere i farmaci da un centro di San Donà di Piave, nel veneziano, visto che l'azienda Usl di Bologna è particolarmente cauta verso questi medicinali dai pesantissimi effetti collaterali leciti in Italia dallo scorso marzo dietro prescrizione medica.

Le segnalazioni sulle Asl tolleranti arriverebbero dai genitori dall'associazione bolognese "Amici di Paolo" e dalla sua presidente Monica Isabella Pavan che avrebbe anche organizzato corsi con le scuole a sostegno della somministrazione di Ritalin e di Prozac.

Il direttore dell'Ufficio scolastico regionale, Luigi Catalano, ha però dichiarato di non avere patrocinato alcuna iniziativa in merito ma che tutti gli istituti scolastici hanno piena autonomia decisionale.

Sabato la procura di Bologna ha aperto un fascicolo "informativo", quindi per ora senza indagati né ipotesi di reato, nell'intento di affidare ai Nas dei carabinieri il compito di chiarire la complessa vicenda sul pendolarismo in Veneto delle famiglie a caccia di Ritalin e Prozac per curare i figli iperattivi.

I Nas dovranno probabilmente acquisire informazioni anche dalla coordinatrice di "Agac", Monica Isabella Pavan, denunciata come 'sedicente psicologa' da "Giù le mani dai bambini" (non risulta iscritta agli albi professionali).

Intanto il fenomeno si allarga. E, dice il portavoce nazionale di "Giù le mani dai Bambini", Luca Poma, dopo Bologna arrivano segnalazioni di casi analoghi da Messina, Belluno, Palermo, Roma, Sassari, Frosinone ed altre città'.

Fonte: Emilia Net